



IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Criteria e modalità di accesso alle risorse di cui al “Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo”, di cui all’articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, che ha iscritto per l’anno finanziario 2025 lo stanziamento di € 300.000,00 annui a decorrere dall’anno 2025 nello stato di previsione del Ministero della cultura Centro di responsabilità amministrativa 27 – Dipartimento per le attività culturali. a carico del capitolo 2551 pag. 31 “*Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo*”;

VISTO l’art. 1, comma 601, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che dispone “*nell’ambito delle iniziative di celebrazione della figura di Giacomo Matteotti, nella ricorrenza dei cento anni dalla sua morte, allo scopo di promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio della sua opera e del suo pensiero in ambito nazionale e internazionale è istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura, il «Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo», con una dotazione di 300.000 euro annui a decorrere dall’anno 2025*”;

VISTO l’articolo 1, comma 602, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che dispone che “*con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da*





IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabiliti i criteri e le modalità di accesso al fondo di cui al comma 601, anche al fine del rispetto del limite di spesa autorizzato”;

VISTA la convenzione per la gestione di Casa Museo Giacomo Matteotti, sottoscritta in data 26 giugno 2010, rep. 1507, fra il Comune di Fratta Polesine e l'Accademia dei Concordi;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Fratta Polesine del 4 settembre 2023, n. 57, di approvazione dell'appendice integrativa alla citata convenzione per la gestione di Casa Museo Giacomo Matteotti;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali n. 14 del 25 febbraio 2025 con il quale è stato autorizzato l'impegno e ha avuto luogo il contestuale trasferimento dell'importo pari ad Euro 300.000,00, con imputazione sul capitolo 2551 p.g. 31, dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, istituito presso il C.d.R. 27 – Dipartimento per le attività culturali, a favore del Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo gestito dal Comune di Fratta Polesine (RO) 82000450294;

VISTO il decreto ministeriale del 21 gennaio 2026, rep. 24, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*” con quale è stato previsto, per l'anno finanziario 2026, lo stanziamento di € 285.000,00 annui a decorrere dall'anno 2026 a carico del capitolo 2551 pg 31 “Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo” nello stato di previsione del Ministero della cultura, Centro di responsabilità amministrativa 27 – Dipartimento per le attività culturali - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare le modalità di accesso e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al “*Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo*”;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina i criteri e le modalità di accesso delle risorse di cui al “*Fondo per la Casa Museo Matteotti nella provincia di Rovigo*”, d'ora in poi “*Fondo*”, previsto dall'articolo 1, commi 601 e 602, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, istituito allo scopo di promuovere e valorizzare la conoscenza e lo studio dell'opera e del pensiero in ambito nazionale e internazionale della figura di Giacomo Matteotti.





IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Art. 2

(Finalità del “Fondo”)

1. Il “*Fondo*” è destinato a finanziare iniziative e attività dirette alla conservazione, valorizzazione e promozione della Casa Museo Giacomo Matteotti, situata nella provincia di Rovigo, luogo di grande valore storico e culturale, e del patrimonio culturale ivi conservato, con l’obiettivo di diffondere la conoscenza dell’opera e del pensiero del politico e intellettuale italiano, al fine di celebrare e preservarne la memoria.
2. Le risorse del Fondo sono destinate a progetti che abbiano come finalità:
 - la conservazione e il restauro della Casa Museo e delle sue collezioni;
 - le proposte espositive e di allestimento museale;
 - la realizzazione di attività educative e di eventi culturali incentrati sulla figura di Giacomo Matteotti;
 - la promozione delle attività culturali realizzate nella Casa Museo a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione alle scuole e alle università;
 - il finanziamento di pubblicazioni e produzioni multimediali che approfondiscano la vita e il pensiero di Giacomo Matteotti.

Art. 3

(Attribuzione delle risorse del “Fondo”)

1. Il beneficiario delle risorse del “*Fondo*” è il Comune di Fratta Polesine, in provincia di Rovigo, ente responsabile della gestione e valorizzazione della Casa Museo Giacomo Matteotti, in virtù della convenzione sottoscritta il 26 giugno 2010, rep. 1507, fra il Comune di Fratta Polesine e l'Accademia dei Concordi.
2. Il Comune di Fratta Polesine, in qualità di beneficiario e sulla base delle finalità di cui all’articolo 2, comma 2, seleziona i progetti e li presenta alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, afferente al Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, entro il mese di marzo dell’anno finanziario di riferimento, fatto salvo quanto previsto al comma 3.
3. Fino all’anno 2026 il termine di cui al comma 2 è esteso al mese di settembre 2026.
4. I progetti, sono approvati dal Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, per il tramite della competente Direzione generale, sulla base della coerenza con le finalità di cui all’articolo 2, comma 2.

Art. 4

(Modalità di utilizzo delle risorse e monitoraggio)

1. Le risorse assegnate sono utilizzate esclusivamente per le attività ammissibili ai sensi dell’articolo 2.





IL MINISTRO DELLA CULTURA

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2. Il beneficiario presenta la rendicontazione delle spese e delle attività entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di realizzazione dei progetti, allegando la documentazione comprovante le spese sostenute.
3. Il Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, per il tramite della competente Direzione generale, opera il monitoraggio su quanto previsto ai commi 1 e 2.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Eventuali modifiche o integrazioni al presente decreto saranno adottate mediante successivo decreto interministeriale.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

